

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 26/04/2017**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2016 AI SENSI DELL'ART. 227 DEL D.LGS. 267/00.**

L'anno **duemiladiciassette** questo giorno di mercoledì **ventisei** del mese di **Aprile** alle ore **18:00** in Zola Predosa, presso la residenza comunale e nell'apposita sala delle adunanze.

In seguito ad avvisi scritti, notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte, si è oggi adunato il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria, seduta Pubblica per adunanza in Prima convocazione.

Fatto l'appello risultano all'inizio della seduta:

	Presente	Assente		Presente	Assente
1 FIORINI STEFANO	X		10 BEGHELLI ILARIA		X
2 RUSSO ERNESTO	X		11 ZANETTI TIZIANO	X	
3 BAI NORMA	X		12 NICOTRI LUCA	X	
4 DALL'OMO DAVIDE		X	13 TADDIA MASSIMO	X	
5 TORCHI PATRIZIA	X		14 LELLI STEFANO	X	
6 FOLLARI MARIO	X		15 NOBILE DOMENICO		X
7 MARTIGNONI ELISABETTA	X		16 GAMBERINI DAVIDE	X	
8 LORENZINI LUCA		X	17 BARBOLINI VALENTINA		X
9 BUSSOLARI LAURA	X				

Assume la presidenza Elisabetta Martignoni, quale Presidente.

Sono nominati scrutatori i Consiglieri: TORCHI PATRIZIA, NICOTRI LUCA, GAMBERINI DAVIDE.

Partecipa in funzione di Segretario Dott.ssa Daniela Olivi, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Si dà atto che rispetto all'appello iniziale sono entrati i Consiglieri Barbolini, Dall'Omo, Beghelli e Nobile.

Durante la trattazione del presente punto risultano presenti n. 16 componenti.

Assessori presenti: DAL SILLARO ANDREA, OCCHIALI DANIELA, DEGLI ESPOSTI GIULIA

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2016 AI SENSI DELL'ART. 227 DEL D.LGS. 267/00.**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

*Sentita la relazione dell'Assessore al Bilancio, illustrativa della seguente proposta di delibera:*

**<<Richiamati:**

- l'art. 4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a norma del quale gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico - amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni;
- l'art. 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", che prevede le competenze del Consiglio Comunale limitandole ad alcuni atti fondamentali;

**Premesso che:**

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 8 in data 17/02/2016, è stato approvato il Documento unico di programmazione per il periodo 2016-2018;
  - con deliberazione di Consiglio comunale n. 38 in data 27/04/2016, è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di programmazione per il periodo 2016-2018;
  - con deliberazione CC n. 39 in data 27/04/2016 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2016-2018 redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs. n. 118/2011;
- con le seguenti deliberazioni:
- Consiglio Comunale n. 51 in data 22/06/2016 ad oggetto: "Variazione al bilancio di previsione finanziaria 2016/2018 per applicazione avanzo parte investimenti e aggiornamento Dup";
  - Consiglio Comunale n. 83 in data 22/11/2016 ad oggetto: "Variazione al bilancio di previsione finanziaria 2016/2018"
- sono state apportate variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2016-2018;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 in data 27/07/2016, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

**Preso atto che:**

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2016 con le risultanze del conto del bilancio;
- con deliberazione della Giunta Comunale n.28 in data 29/03/2017, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 D.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011;

**Richiamato** l'articolo 227, comma 2, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

**Visto** lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2016 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 29 in data 05/04/2017, allegato sub A1 quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

**Preso atto che** al rendiconto della gestione dell'esercizio 2016 risultano allegati i seguenti documenti:

> ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab);
- per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab);
- per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab);
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del D.Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 29 in data 05/04/2017;
- la relazione del collegio dei revisori dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del D.Lgs. n. 267/2000;

> ai sensi dell'art. 227, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM 18 febbraio 2013;

> ed inoltre:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 in data 27/07/2016, relativa alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000;
- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2016 previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012;
- l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2016, resta ai sensi del D.L. n. 66/2014, conv. in legge n. 89/2014;

**Verificato che** copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei Consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal Regolamento comunale di contabilità vigente;

**Vista** la relazione dell'Organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del D.

Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione, che si allega sotto la lettera C) quale parte integrale e sostanziale;

**Rilevato che** il conto del bilancio dell'esercizio 2016 si chiude con un avanzo di amministrazione pari a Euro € **11.889.159,38** così determinato:

Fondo di cassa al 01/01/2016	Euro 9.821.577,81
Riscossioni (+)	Euro 20.102.527,75
Pagamenti (-)	Euro 19.095.856,04
Fondo di cassa al 31/12/2016	Euro 10.828.249,52
Residui attivi (+)	Euro 5.107.194,46
Residui passivi (-)	Euro 2.537.883,41
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (-)	Euro 182.196,08
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale (-)	Euro 1.326.205,11
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>Euro 11.889.159,38</b>

**Ricordato che** questo Ente ha accertato, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 in data 10/06/2016, un disavanzo straordinario di amministrazione ai sensi del DM 2 aprile 2015 di €. - 1.584.846,77 e che con il medesimo atto è stato approvato il ripiano del disavanzo straordinario di amministrazione;

**Ricordato inoltre che** questo ente, avente popolazione superiore a 5.000 abitanti, con delibera di Consiglio comunale n. 46 in data 24/06/2015, ha disposto il rinvio al 2016 dell'applicazione del principio della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato;

**Richiamati:**

- il paragrafo 9.1 del p.c. all. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, il quale così dispone: *“La prima attività richiesta per l'adozione della nuova contabilità è la riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31 dicembre dell'anno precedente nel rispetto del DPR 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale allegato al presente decreto. A tal fine è necessario riclassificare le singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniale. La seconda attività richiesta consiste nell'applicazione dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale all'inventario e allo stato patrimoniale riclassificato. A tal fine, si predispone una tabella che, per ciascuna delle voci dell'inventario e dello stato patrimoniale riclassificato, affianca gli importi di chiusura del precedente esercizio, gli importi attribuiti a seguito del processo di rivalutazione e le differenze di valutazione, negative e positive. I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto dei principi di cui al presente allegato, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione. Considerato che si ridetermina il patrimonio netto dell'ente, si ritiene opportuna l'approvazione da parte del Consiglio”;*

- il paragrafo 6.3 del .c. all. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011 il quale prevede che *“Per le amministrazioni pubbliche, che, fino ad oggi, rappresentano il patrimonio netto all'interno di un'unica posta di bilancio, il patrimonio netto, alla data di chiusura del bilancio, dovrà essere articolato nelle seguenti poste:*

- a) *fondo di dotazione;*

- b) *riserve;*

- c) *risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.*

*La suddetta articolazione è realizzata mediante apposita delibera assunta dalla Giunta. A tal fine si potrà fare riferimento ai risultati economici dei primi esercizi di adozione della contabilità economico-patrimoniale o, per le amministrazioni che già adottano la contabilità economico-patrimoniale, si potrà fare riferimento ai risultati economici degli esercizi più recenti che rappresentano una prima indicazione di quanto appostare nel fondo di dotazione e di quanto appostare tra le riserve di utili”.*

**Ritenuto** di provvedere in merito;

**Rilevato** altresì che:

- il **conto economico** si chiude con un risultato di esercizio di Euro - 2.609.019,98;
- l'Ente ha provveduto, sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:
  - alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
  - all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale, in ottemperanza a quanto previsto dal p.c. all. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, al 1<sup>a</sup> gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con le differenze di rivalutazione, sono oggetto di approvazione con il rendiconto dell'esercizio 2016, quale anno di avvio della contabilità economico-patrimoniale.

- lo **stato del patrimonio** si chiude con un patrimonio netto al 31/12/2016 di Euro 51.625.237,55 tra Fondo di dotazione, riserve e risultato economico di esercizio;

**Rilevato** altresì che questo ente ha rispettato il pareggio di bilancio per l'anno 2016, come risulta da certificazione inviata alla Ragioneria generale dello Stato in data 24/03/2017, prot. n. 8551;

**Richiamato** il DM Interno del 18 febbraio 2013, con il quale sono stati approvati i parametri di deficitarietà strutturale per il periodo 2013-2015, in base ai quali questo ente risulta non deficitario;

**Richiamati:**

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

**Dato atto** che il presente argomento è stato presentato e discusso nella Commissione Bilancio del 18.04.2017;

**Preso atto** dei pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Direttore competente per materia e dal Ragioniere ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. di seguito riportati;

## DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2016, redatto secondo lo schema allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, allegato al presente provvedimento, sotto la lettera A), quale parte integrante e sostanziale, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;

2. di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2016, un risultato di amministrazione pari a Euro **11.889.159,38**, così determinato:

	GESTIONE			
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				€ 9.821.577,81
RISCOSSIONI	(+)	€ 3.355.557,24	€ 16.746.970,51	€ 20.102.527,75
PAGAMENTI	(-)	€ 1.940.155,12	€ 17.155.700,92	€ 19.095.856,04
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 10.828.249,52

PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 10.828.249,52
RESIDUI ATTIVI	(+)	€ 2.538.582,18	€ 2.568.612,28	€ 5.107.194,46
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			€ 1.033.294,93	€ 1.033.294,93
RESIDUI PASSIVI	(-)	€ 479.988,91	€ 2.057.894,50	€ 2.537.883,41
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			€ 182.196,08
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			€ 1.326.205,11
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)<sup>(2)</sup></b>	<b>(=)</b>			<b>€ 11.889.159,38</b>

---



---

**Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016:**

<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016 <sup>(4)</sup>	€ 3.015.747,54
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>	
Fondo passività potenziali di parte corrente al 31/12/2016	€ 207.189,60
Fondo rischi legali per eventuale contenzioso in essere al 31/12/2016	€ 981.499,05
Altri accantonamenti	€ 91.855,15
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>€ 4.296.291,34</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (proventi derivanti da antenne telefonia e fondo ici)	€ 78.702,19
Altri vincoli (economie legate al Pef rifiuti 2016)	€ 4.996,73
<b>Totale parte vincolata ( C )</b>	<b>€ 83.698,92</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>Totale parte destinata agli investimenti ( D )</b>	<b>€ 6.886.486,95</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>€ 622.682,17</b>
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup>	

3. di dare atto che con il bilancio di previsione 2017/2019 approvato con delibera di Consiglio Comunale n.20 del 15/03/2017 è stata prevista l'applicazione dell'avanzo di amministrazione di parte investimenti al bilancio di previsione dell'esercizio in corso annualità 2017 di € 270.500,00 e di demandare a successivi provvedimenti ulteriori applicazioni di quote di avanzo al bilancio di previsione dell'esercizio , nei modi e nei termini previsti dall'articolo 187 (o 188) del D.Lgs. n. 267/2000;

4. di dare atto che il **conto economico** presenta un risultato di esercizio pari a Euro -2.609.019,98;

5. di approvare lo schema dello **stato patrimoniale** riclassificato e rivalutato alla data del 1° gennaio 2016, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera B) quale parte integrante e sostanziale, e di suddividere il patrimonio netto al 1° gennaio 2016, risultante dalla riclassificazione, tra fondo di dotazione, riserve e risultato economico di esercizio.

Di dare atto che lo stato patrimoniale al 31/12/2016 si chiude con un patrimonio netto di Euro 51.625.237,55;

6. di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio non esistono debiti fuori bilancio;

7. di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 18/02/2013, risulta non deficitario;

8. di dare atto altresì che risulta rispettato il pareggio di bilancio per l'anno 2016, come risulta dalla certificazione inviata alla Ragioneria Generale dello Stato, prot. n. 8551 in data 24/03/2017;

9. di dare atto infine che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2016 deve essere:

a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;

b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Ente;

10. di pubblicare il rendiconto della gestione pubblicato sul sito internet internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014 modificato con Decreto 29 aprile 2016;

11. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. stante il termine di legge.>>

**Il Presidente del Consiglio** dà la parola ai Consiglieri per il dibattito, i cui punti salienti sono di seguito riportati:

Viene trasmesso un video messaggio dell'Ass. al bilancio Buccelli, assente per motivi di lavoro.

L'Assessore illustra i punti salienti del consuntivo rammentando quanto approfondito nella seduta tecnica della Commissione.

Interviene il Cons. **Stefano Lelli**, capogruppo Forza Italia. Il consuntivo è la presa d'atto di una cosa fatta, attesta che la previsione, da un punto di vista della maggioranza, è stata centrata. Sul piano politico il voto del suo gruppo Consiliare rimane contrario in quanto ha diversi principi sulla gestione delle risorse pubbliche. Il dato che fa pensare è quello dell'avanzo: rimangono ancora 9 milioni di euro di cassa da spendere. Confida che il Governo permetta di spenderli ed auspica si cominci a ragionare di spenderli a favore della zona industriale, per restituire un po' di quanto ha regalato in questi anni, affinché si possano realizzare le migliori politiche con servizi, strutture e opere che favoriscano l'accesso al lavoro.

Interviene il Cons. **Davide Gamberini**, capogruppo Insieme per Zola. Fa fatica a condividere il discorso dell'avanzo. Ritene che siano stati chiesti soldi in più ai cittadini, senza considerare il difficile momento economico che si sta attraversando. Non condivide pienamente la politica di bilancio. Si potrebbe ipotizzare qualche forma di restituzione ed oltre alla zona industriale, proposta dal Cons. Lelli, propone i commercianti che vivono difficili momenti. Potrebbe essere l'occasione per studiare strategie per la restituzione di parte di questi accantonamenti.

Interviene il Cons. **Luca Nicotri**, capogruppo Movimento cinque stelle. In qualità di Presidente della Commissione Bilancio ha ascoltato con attenzione la presentazione dell'Assessore e non nasconde che questo consuntivo è tecnicamente perfetto. Dal punto di vista contabile è ineccepibile perché l'avanzo reale è di soli 70 mila euro rispetto al totale. Però rimane il fatto che non condividendo le scelte iniziali alla base del bilancio il suo gruppo non può essere favorevole.

Interviene il Cons. **Davide Dall'Omo**, capogruppo Partito Democratico, al quale fa piacere aver sentito l'intervento del Cons. Nicotri, che ritiene il lavoro tecnico di difficile contestazione. Aggiunge però che in questo consuntivo c'è una "cifra anche politica" che dimostra la tenuta sul versante delle imposte e dei servizi e l'utilizzo della flessibilità con la restituzione al territorio attraverso opere e cantieri. Questa è un'ulteriore leva che merita un riconoscimento che dà orgoglio e soddisfazione. Riconosce che il lavoro svolto da parte di tutto il Consiglio com.le è di altissima qualità. Preannuncia il voto favorevole del proprio gruppo consiliare.

Il **Sindaco** ringrazia l'Assessore al bilancio Buccelli e la dott.ssa Santi, Responsabile del servizio Finanziario per il lavoro svolto che è impeccabile. Un bilancio che si chiude in positivo con un avanzo importante generato soprattutto dagli introiti connessi agli investimenti di terzi.

La componente sulla spesa corrente è di circa 60/70 mila euro, il minimo utile a coprire una nevicata, un evento non previsto. In merito all'intervento del Cons. Lelli il Sindaco precisa che per anni il Comune ha inventato di tutto per rispettare il patto di stabilità mantenendo minimi investimenti necessari. Il Governo Renzi ha permesso di utilizzare fondi per ricominciare ad investire: la cifra investita è importante ed ha avuto un riflesso positivo anche sugli oneri di urbanizzazione. Gli interventi di miglioramento della zona industriale sono continui ed ai primi posti nelle iniziative dell'Amministrazione che, tra le proprie attività, ha quella importante della ricerca di fondi europei e regionali.

- Successivamente il Presidente, assistito dagli scrutatori, mette ai voti per alzata di mano la proposta innanzi riportata.

L'esito della votazione è il seguente:

**Presenti n. 16 consiglieri;**

n. 10 voti favorevoli (intera maggioranza)

n. 6 voti contrari (intera minoranza)

n. 0 astenuti

#### **LA PROPOSTA E' APPROVATA**

Di seguito il Presidente mette ai voti per alzata di mano la proposta di immediata eseguibilità.

L'esito della votazione è il seguente:

**Presenti n. 16 consiglieri;**

n. 10 voti favorevoli (intera maggioranza)

n. 6 voti contrari (intera minoranza)

n. 0 astenuti

#### **LA PROPOSTA E' APPROVATA**

Indi, si dichiara il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4 comma, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

#### **Il Responsabile Area4 - Servizi Finanziari**

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

ZOLA PREDOSA, 21/04/2017

Il Responsabile  
F.to SANTI MANUELA / INFOCERT SPA  
(sottoscrizione digitale)

#### **Il Responsabile del Servizio Finanziario**

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

ZOLA PREDOSA, 21/04/2017

Il Responsabile  
F.to SANTI MANUELA / INFOCERT SPA  
(sottoscrizione digitale)

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 30 del 26/04/2017**

Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, Dlgs. 267/2000

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio Comunale

Elisabetta Martignoni

(Documento sottoscritto digitalmente)

Il Segretario Generale

Dott.ssa Daniela Olivi

(Documento sottoscritto digitalmente)